

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA N. 1046
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

Oggetto: Regione Piemonte partecipa al bando della Presidenza del Consiglio per progetti a favore delle persone sorde e con ipoacusia. Il Piemonte, penultimo in graduatoria, perde 317.360 euro di finanziamento. Progetto poco condiviso?

Premesso che:

- il 3 luglio 2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con Disabilità, l'Avviso per il finanziamento di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (Lis) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;
- il suddetto avviso ha l'obiettivo di promuovere l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali;
- per la realizzazione dei progetti la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto un finanziamento complessivo pari ad euro 4.000.000,00 con un limite massimo di finanziamento per ciascun progetto di euro 400.000,00.

Tenuto conto che:

- all'Avviso possono partecipare le Regioni, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, favorendo la partecipazione delle Autonomie locali, delle Aziende sanitarie locali e di eventuali altre istituzioni pubbliche.

Appreso che:

- la Regione Piemonte ha deciso di partecipare all'Avviso ministeriale;
- come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso la Regione ha deciso di avvalersi della collaborazione del Consiglio Regionale dell'Ens per la presentazione della proposta progettuale.

Dato atto che:

- la Giunta Regionale con la Delibera n. 1949 del 18/09/2020 ha: *“autorizzato la presentazione da parte della Regione Piemonte di una proposta progettuale per aderire all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Ente Nazionale Sordi finalizzata alla attivazione di servizi di Segretariato sociale presso ogni sede provinciale dell'ENS regionale e di corsi formativi per l'acquisizione delle nozioni basilari della LIS ed all'approccio alla sordità rivolto al personale dei servizi pubblici, come descritto sinteticamente nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione”*;
- nella medesima Delibera la Regione ha esposto in narrativa le motivazioni della sua scelta di collaborare con il Consiglio Regionale dell'Ens, in particolare: *“l'ENS è un ente riconosciuto ai sensi del D.lgs. 117/2017 ed ha una rappresentanza su tutto il territorio nazionale con la presenza di propri Consigli regionali e di Sezioni provinciali”* [...].

Osservato che:

- in Piemonte oltre all'Ente Nazionale Sordi (Ens) ci sono altre Associazioni come FIADDA, APIC, l'Istituto dei Sordi di Torino e altre.

Constatato che:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/12/2020 ha pubblicato la graduatoria e all'art. 2 si evince che il Piemonte è penultimo in graduatoria con un punteggio pari a 58 per un importo di finanziamento di 317.360,00 euro;
- il Piemonte non può essere ammesso per esaurimento delle risorse.

Rilevato che:

- anche altre Regioni hanno partecipato all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri ottenendo i finanziamenti dei loro progetti;
- la Regione Umbria per partecipare al suddetto Avviso e presentare un progetto in forma interregionale ha avviato delle co-progettazioni coinvolgendo anche Enti del Terzo Settore;
- l'Umbria insieme alla Regione Marche hanno ottenuto il finanziamento di 349.500,00 euro con un punteggio di 73;
- la Valle D'Aosta, come la Regione Umbria, ha pubblicato un avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo settore in qualità di partner nell'ambito della procedura di co-progettazione per la presentazione e la gestione di proposte finalizzate alla realizzazione di interventi per l'inclusione delle persone non udenti e con ipoacusia;
- quest'ultima per il progetto presentato ha ottenuto un finanziamento di 226.353,00 euro e un punteggio di 65.

Considerato che:

- il Piemonte ha perso un'importante occasione di ricevere il contributo;
- adottare politiche inclusive che diano a tutti i cittadini pari opportunità, combattere contro le barriere comunicative, costruire una società fondata sui valori della democrazia e dell'uguaglianza, seppur rispettando le diversità individuali, è una missione a cui tutti i pubblici amministratori sono chiamati a rispondere.

INTERPELLA

la Giunta regionale

per sapere:

- per quale ragione questa Giunta non abbia pensato a una co-progettazione con più soggetti del Terzo Settore per presentare il progetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- quali criticità presentava il progetto proposto dal momento che si è posizionato penultimo in graduatoria.